

10/1/1949

10 gennaio 1949

Pret. n° 708/ga-2

Pret. n° 708/ga

AMERICA COMMITTEE

for Religious Freedom in Italy
395 Broome St.
New York 13, N.Y. U.S.A.

Carissimi fratelli del Comitato per la libertà religiosa in Italia,

venge con questa mia lettera a ringraziarvi ancora una volta per l'opera da voi svolta, sia collettivamente a mezzo del Comitato, e sia individualmente, a favore della libertà religiosa in Italia. Se oggi noi possiamo riunirci e svolgere le nostre pratiche di culto, se possiamo predicare la Parola di Dio senza essere disturbati, lo dobbiamo ai vostri sforzi e alla vostra fattiva cooperazione ad ogni nostra iniziativa svolta presso le nostra autorità governative.

La visita che insieme a voi ho avute anch'io il piacere di fare ad alcune personalità della vostra capitale ed all'ambasciata italiana Tarchiani, ha ottenuto l'effetto desiderato (almeno in parte), perchè il Ministero degli Interni ha richiamato l'attenzione dei prefetti sulle nostre continue proteste, dando loro istruzioni di lasciar tranquilli i nostri fratelli. Il Consiglio dei Ministri, poi, ha approvato una proposta di legge tendente ad apportare modifiche alla disposizioni del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza ad all'art. 19 della legge comunale e provinciale: viene così abolite l'obbligo di chiedere alla Questura l'autorizzazione a tenere riunioni in luoghi chiusi. Queste sono nostre vittorie, dovute al vostro aiuto fraterno e disinteressato.

Resta ora lo scoglio più grosso da superare, cioè il nostro riconoscimento come ente morale giuridicamente ammesso nella Repubblica; la nostra pratica di riconoscimento ha superato tutti gli ostacoli, ma si è fermata sul tavolo del ministro degli Interni e vi rimarrà chi sa fino a quando, se non ci sarà qualche fattore che possa determinare una sua sollecita evasione. Abbiamo scritto, a mezzo dell'avvocato che ha in mano la questione, al sottosegretario del ministro, on. Marazza, che sembra più condiscendente, pregandolo d'interessarsi della cosa; ma non sappiamo quale effetto potrà produrre la nostra lettera. Vi terrò periodicamente informati d'ogni cosa. Per ora vi rinnovo i ringraziamenti miei e di tutta la chiesa che rappresento in Italia e che ^{crede e continua a credere} ~~si aggira sui 50 mila~~ membri; *di questa chiesa vi salutano e vi augurano che*